



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la  
Coesione Territoriale



pon  
GOVERNANCE  
E CAPACITÀ  
ISTITUZIONALE  
2014-2020



UNIVERSITÀ  
POLITECNICA  
DELLE MARCHE

Decreto del Rettore

Classif. III/21

n. allegati: 2

**Oggetto: bando per il conferimento di n^ 1 assegno di ricerca ai sensi dell'art. 22, comma 4, lettera b) della Legge n^ 240/2010 – Progetto UNI4JUSTICE.**

#### IL RETTORE

- VISTA** la Legge 9.05.1989, n^ 168 ed in particolare l'art. 6
- VISTO** lo Statuto di autonomia dell'Università Politecnica delle Marche
- VISTA** la Legge 7.8.1990, n^241 concernente le norme sull'accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche ed integrazioni
- VISTA** la Legge n^ 104 del 5.02.1992
- VISTA** la Legge n^ 476/84 e successive modifiche ed integrazioni
- VISTA** la Legge n^ 335/95 e successive modifiche ed integrazioni
- VISTO** il D.P.R. 9.05.1994, n^ 487, e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 6 – comma 5 – in materia di adempimenti delle Commissioni Giudicatrici al termine di ogni seduta dedicata ai colloqui
- VISTO** il D.M. 4.10.2000 in materia di rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico disciplinari
- VISTO** il D.P.R. n^ 445 del 28.12.2000, recante il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modifiche ed integrazioni
- VISTO** il Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs. 30.6.2003, n^196, agli artt. 11 e 13
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.4.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 4.5.2016, in vigore dal 25.5.2018
- VISTO** il D.Lgs. n^ 198 dell'11.04.2006, in materia di Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge n^ 246 del 28.11.2005
- VISTO** il D.P.R. n^ 252 del 3.05.2006, in materia di regolamentazione del deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso



- pubblico
- VISTA** la Legge 30.12.2010, n<sup>a</sup> 240, in particolare l'art. 22, comma 4, lettera a) e b) con cui è innovata la disciplina relativa al conferimento degli assegni di ricerca
- VISTO** il D.M. n<sup>a</sup> 102 del 9.03.2011
- VISTO** l'art. 1 - comma 223 - della Legge 234/2021 (Legge di Bilancio 2022) che prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2022, per i collaboratori, gli assegnisti e i dottorandi di ricerca con borsa di studio che hanno diritto di percepire la DIS-COLL è dovuta un'aliquota contributiva pari a quella dovuta per la NASpI
- VISTA** la Circolare INPS n<sup>a</sup> 25 dell' 11.02.2022 con cui si forniscono chiarimenti in merito all'aliquota da applicare
- VISTO** il Regolamento di Ateneo in materia di Assegni di Ricerca, emanato con D.R. n<sup>a</sup> 809 dell'11.07.2011 e successive modifiche ed integrazioni
- VISTO** il "Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020", Asse I, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1 "Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli Uffici Giudiziari attraverso l'innovazione tecnologica, il supporto organizzativo alla informatizzazione e telematizzazione degli Uffici Giudiziari, disseminazione di specifiche innovazioni e supporto all'attivazione di interventi di change management"
- VISTO** il Progetto dal titolo "Universitas per la Giustizia. Programma per la qualità del sistema giustizia e per l'effettività del giusto processo – UNI 4 JUSTICE", finanziato nell'ambito del PON suddetto
- VISTA** la richiesta inoltrata a questa Amministrazione dal Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche con delibera del 13.04.2022, finalizzata al conferimento di un assegno di ricerca nell'ambito del suddetto progetto ai sensi dell'art. 22, comma 4, lettera b) della Legge 30.12.2010, n<sup>a</sup> 240 e la relativa presa d'atto del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nella seduta del 28.04.2022

## DECRETA

### Art. 1 – Numero degli assegni.

E' indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di n<sup>a</sup> 1 assegno di ricerca ai sensi dell'art. 22, comma 4, lettera b) della Legge 240/2010 per la collaborazione ad attività di ricerca presso il Settore scientifico disciplinare specificato nell'allegato A e nell'ambito del Progetto dettagliato nell'Allegato B, parti integranti del presente bando.



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la  
Coesione Territoriale



PNR  
GOVERNANCE  
E CAPACITÀ  
ISTITUZIONALE  
2014-2020



UNIVERSITÀ  
POLITECNICA  
DELLE MARCHE

Per quanto riguarda i Settori s.d. interessati, si fa rinvio al D.M. del 4.10.2000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n° 249/2000, con cui gli stessi vengono rideterminati, loro declaratoria e corrispondenza con vecchi settori di cui al D.M. del 26.02.1999.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e relativo trattamento.

### **Art. 2 – Requisiti di ammissione.**

Per la partecipazione alla selezione, è richiesto, pena l'esclusione, il possesso del titolo di studio specificato nell'allegato A, parte integrante del presente bando.

E' escluso il personale di ruolo presso questa od altre Università e presso istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione. E' escluso, altresì, il personale di ruolo dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), l'Agenzia spaziale italiana (ASI) nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74 - comma 4 - del D.P.R. n° 382/1980.

Non possono partecipare ai procedimenti per il conferimento di assegni di ricerca di cui alla Legge n°240/2010 coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o ricercatore appartenente al dipartimento o alla struttura che richiede l'attivazione dell'assegno, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I titoli di studio conseguiti all'estero sono valutati dalla commissione giudicatrice che può riconoscerli equivalenti ai soli fini dell'ammissione alla procedura.

I candidati stranieri dovranno dichiarare nella domanda di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alle procedure.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori delle selezioni in base alla normativa vigente.

### **Art. 3 – Commissioni Giudicatrici.**

Le selezioni verranno effettuate da apposite Commissioni Giudicatrici composte, ciascuna, dal Responsabile della ricerca e da altri due componenti, Professori o Ricercatori Universitari, nell'ambito del settore scientifico-disciplinare per cui si è emanata la selezione o di settori affini a ciascun progetto di ricerca.



La Commissione Giudicatrice di ogni selezione esprimerà un giudizio su ciascun candidato e poi una valutazione comparativa tra gli stessi, procedendo alla formulazione di una graduatoria sulla base dei punteggi attribuiti e designando il vincitore. I contratti saranno in vigore con decorrenza in ciascuno indicata e per la durata specificata nell'allegato A.

#### **Art. 4 – Valutazione dei titoli e colloquio.**

La selezione avverrà con idonea procedura di valutazione comparativa tra gli aspiranti sulla base dei seguenti criteri:

##### VALUTAZIONE DEI TITOLI

- Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero o Diploma di Specializzazione di area medica (qualora non costituiscano requisito obbligatorio per l'ammissione al bando),
- Frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, nonché svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi (sia in Italia che all'estero) fino a punti 40

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE fino a punti 10

COLLOQUIO INTESO AD ACCERTARE L'ATTITUDINE ALLA RICERCA IN RELAZIONE AGLI ARGOMENTI SCIENTIFICI CONNESSI AL PROGRAMMA DI CUI ALL'ALLEGATO A DEL PRESENTE BANDO fino a punti 50

Come previsto dall'art. 22, comma 2, della Legge n° 240/2010, il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione di area medica, nel caso non siano requisito di partecipazione alla selezione, specificato nell'Allegato A del presente bando, costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno di ricerca.

La valutazione dei titoli precede il colloquio.

La Commissione affiggerà, presso la sede della procedura selettiva, i risultati della valutazione dei titoli.

Relativamente alla graduatoria formulata dalla Commissione di cui all'art. 3 del presente bando, sono considerati idonei i candidati che abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 60/100, di cui non meno di 30/50 nel colloquio.

La predetta graduatoria ha validità per un periodo pari a un terzo della durata del contratto ed è pubblicata all'albo Ufficiale on-line dell'Università Politecnica delle Marche.

L'allegato A, parte integrante al presente bando, nel caso contenga l'indicazione della data e della sede di colloquio, costituisce notifica ufficiale dei dati medesimi.

In relazione all'evolversi della situazione epidemiologica il colloquio, se previsto in sede, potrà svolgersi in videoconferenza, mediante la piattaforma Microsoft Teams, secondo le modalità che verranno pubblicate sul sito dell'Ateneo [www.univpm.it](http://www.univpm.it) al percorso "Ateneo -Bandi, Concorsi e Gare - Concorsi - Concorsi Vari - Assegni di Ricerca".



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la  
Coesione Territoriale



pon  
GOVERNANCE  
E CAPACITÀ  
ISTITUZIONALE  
2014-2020



UNIVERSITÀ  
POLITECNICA  
DELLE MARCHE

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

I candidati portatori di handicap potranno richiedere ai sensi della Legge n° 104/92 l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

#### **Art. 5 - Pubblicazione del bando e modalità e termine di presentazione on line della domanda.**

Il presente bando in versione integrale sarà pubblicato all'Albo Ufficiale on-line dell'Università Politecnica delle Marche all'indirizzo [www.univpm.it](http://www.univpm.it) nella sezione "Ateneo - Bandi, Concorsi e Gare - Concorsi - Concorsi Vari - Assegni di Ricerca".

La domanda di partecipazione alla presente selezione dovrà pervenire **entro il termine perentorio di 20 giorni** che decorrono dalla data di pubblicazione del presente bando sul sito internet dell'Ateneo.

La domanda ed i relativi allegati devono essere presentati esclusivamente tramite l'applicativo informatico disponibile al link indicato nella pagina di pubblicazione del bando, sopra riportata.

L'accesso alla piattaforma sarà consentito esclusivamente con SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

Il personale dell'Ateneo può accedere alla piattaforma tramite le proprie credenziali UNIVPM-LDAP.

Per i soli cittadini stranieri è consentita la registrazione nella piattaforma.

L'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato in fase di registrazione sarà utilizzato per tutte le successive comunicazioni.

Tutte le informazioni per la corretta compilazione ed il corretto inoltro della domanda sono disponibili nella "*Guida alla compilazione della domanda on-line*" pubblicata nella pagina iniziale del modulo di compilazione.

Non saranno ritenute ammissibili e pertanto saranno escluse le domande presentate con modalità diverse da quella telematica sopra descritta.

#### **La compilazione e l'invio telematico della domanda dovranno essere effettuati entro le ore 13:00 (ora italiana) del giorno di scadenza.**

La validità e la data di ricezione della domanda sono attestate dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata all'indirizzo e-mail fornito dal candidato in fase di registrazione.

Scaduto il termine di presentazione, il sistema non consentirà più l'invio.

L'assistenza alla compilazione on-line potrà essere richiesta inviando una richiesta di supporto direttamente dall'interno della piattaforma.

L'assistenza sarà sospesa a partire dal diciannovesimo giorno di pubblicazione e fino alla scadenza del termine per la compilazione e l'invio telematico della domanda.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva



comunicazione dell'eventuale cambiamento dell'indirizzo (domicilio o e-mail) indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- 1) cognome e nome
- 2) luogo e data di nascita
- 2) titolo di studio posseduto, università che lo ha rilasciato e data di conseguimento
- 3) cittadinanza di cui è in possesso
- 4) la propria posizione riguardo agli obblighi militari (per i nati fino al 1985)
- 5) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o ricercatore appartenente alla struttura interessata al progetto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo
- 6) di non essere personale di ruolo presso questa od altre Università o presso gli Enti di cui all'art. 2, comma 2, del bando di selezione
- 7) di essere a conoscenza del divieto di cumulo di assegni di ricerca con borse di studio a qualsiasi titolo conferite e di partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero ed a master universitari
- 8) per i cittadini di altri Stati, la conoscenza della lingua italiana.

Alla domanda devono essere allegati in formato PDF (dimensione massima per allegato 5 MB):

- curriculum vitae, debitamente firmato, della propria attività scientifica e professionale,
- elenco firmato dei documenti, titoli e pubblicazioni presentate,
- documenti, titoli e pubblicazioni ritenuti utili ai fini della selezione, in formato pdf numerati seguendo l'ordine dell'elenco allegato,
- copia fronte e retro del proprio documento di identità in corso di validità per le domande non convalidate con firma digitale.

Il candidato dovrà altresì dichiarare ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000, che quanto contenuto nel curriculum vitae è corrispondente al vero e la conformità all'originale delle pubblicazioni, documenti e titoli allegati.

Ai fini della possibilità di rendere le dichiarazioni sostitutive di cui sopra, ai cittadini della Comunità Europea si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.





Per le pubblicazioni o per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiana, inglese, francese, tedesca o spagnola.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, oppure da un traduttore ufficiale, o anche - ove previsto - con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in cui si attesti la conformità della traduzione a quanto contenuto nel documento.

#### **Art. 6 – Presentazione dei documenti.**

I vincitori delle selezioni dovranno presentare all'UFFICIO ASSEGNI DI RICERCA dell'Università Politecnica delle Marche, con sede in Via Oberdan n° 8 - Ancona, i seguenti documenti:

1. fotocopia di un documento di identità in corso di validità (in sostituzione del certificato di nascita e di cittadinanza), per i cittadini extracomunitari, certificato di nascita e di cittadinanza;
2. dichiarazione attestante che il vincitore non presta servizio presso questa od altre Università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, ENEA, ASI, istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art.74, comma 4, del DPR n° 382/1980, né alle dipendenze dello Stato, delle Province, dei Comuni o di altri enti pubblici o privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per la nuova attività;
3. dichiarazione attestante che il vincitore della selezione non usufruisce di borse di studio a qualsiasi titolo conferite e che non partecipa a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero ed a master universitari.

Per le dichiarazioni di cui ai punti 2) e 3) è disponibile un modello predisposto presso l'UFFICIO ASSEGNI DI RICERCA.

Il contratto di titolarità dell'assegno di ricerca sarà sottoscritto tra le parti esclusivamente tramite firma digitale.

Ai sensi degli artt. 71 e 75 del D.P.R. n° 445 del 28.12.2000, qualora dal controllo effettuato da questa Amministrazione, mediante riscontro delle dichiarazioni, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di cui ai precedenti punti, il contratto di diritto privato si intenderà risolto, in quanto stipulato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Ai sensi della normativa vigente, i cittadini extracomunitari possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, di cui al presente articolo, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civile, l'Università provvede alla copertura assicurativa dei titolari degli assegni.



### **Art. 7 – Recesso e preavviso.**

In caso di recesso dal contratto, il titolare dell'assegno di ricerca è tenuto a dare un preavviso pari a 30 giorni.

In caso di mancato preavviso, l'Amministrazione ha il diritto di trattenere al dipendente un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.

### **Art. 8 - Compiti e valutazione dell'attività.**

Il titolare dell'assegno di ricerca collabora allo svolgimento dell'attività di ricerca, mediante stipula di apposito contratto di diritto privato a tempo determinato della durata prevista dall'allegato A.

Tale contratto non configura in alcun modo rapporto di lavoro subordinato.

Il titolare dell'assegno potrà svolgere una limitata attività didattica, sussidiaria o integrativa, secondo i criteri previsti dall'art. 10 del vigente Regolamento di Ateneo, visualizzabile sul sito internet dell'Ateneo sotto la voce "Ateneo – Statuto, Regolamenti e Normativa - Regolamenti di Ateneo – Regolamento Assegni di ricerca".

Gli assegni di cui al presente bando non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università o degli enti di cui al precedente art. 2 - comma 2.

I soggetti titolari degli assegni in questione partecipano a programmi/progetti di ricerca delle strutture universitarie con assunzione di specifiche responsabilità nell'esecuzione delle connesse attività tecnico-scientifiche in diretta collaborazione con i professori ed i ricercatori.

Per un periodo non superiore alla metà della durata del contratto, il titolare dell'assegno potrà essere autorizzato a soggiornare all'estero presso una o più qualificate università o enti di ricerca.

Il titolare dell'assegno, autorizzato dal Consiglio della struttura di afferenza, previo consenso del responsabile della ricerca, dovrà ottenere specifica attestazione del periodo trascorso presso dette istituzioni di ricerca. Il periodo di permanenza all'estero può essere ripetuto nel caso di rinnovo del contratto.

Il titolare dell'assegno dovrà presentare annualmente al Responsabile della ricerca una relazione sull'attività di ricerca svolta, ai fini della valutazione della sua attività. Il Responsabile, dopo averla vistata, la sottoporrà al Consiglio del Dipartimento di afferenza perché deliberi in merito. In caso di valutazione negativa sull'attività svolta, il Responsabile della ricerca invierà una motivata relazione, per il tramite del Direttore della Struttura, al Rettore, che notificherà la risoluzione del contratto al titolare dell'assegno a decorrere dal primo giorno del mese successivo.

Al termine del rapporto di collaborazione, i soggetti di cui all'art. 22 della Legge n° 240/10 sono tenuti a depositare il risultato della collaborazione di ricerca presso la struttura di appartenenza, dandone contestuale comunicazione all'UFFICIO ASSEGNI DI RICERCA dell'Ateneo.

### **Art. 9 – Cumulo – Compatibilità – Interruzioni.**

Non è ammesso il cumulo di assegni di collaborazione di ricerca con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.





UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la  
Coesione Territoriale



PNR  
GOVERNANCE  
E CAPACITÀ  
ISTITUZIONALE  
2014-2020



UNIVERSITÀ  
POLITECNICA  
DELLE MARCHE

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero ed a master universitari.

Il titolare di assegno di ricerca in servizio presso pubbliche amministrazioni, diverse da quelle di cui all'art. 2, comma 2, deve essere collocato in aspettativa senza assegni per l'intera durata dell'assegno di ricerca.

E' consentito l'esercizio di attività compatibili, con preventivo assenso del Responsabile della ricerca e presa d'atto del Rettore. Tali attività occasionali non devono in alcun modo porsi in conflitto con l'attività svolta in qualità di titolare di assegno di ricerca. Per tutta la durata dell'assegno è inibito lo svolgimento, in modo continuativo, di rapporti di lavoro.

L'attività di ricerca e l'assegno possono essere sospesi per gravidanza e malattia, fermo restando che l'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni.

Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

#### **Art. 10 – Importo.**

L'importo minimo annuo degli assegni in parola, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione, è determinato in € 19.367,00.

L'importo dell'assegno viene erogato al beneficiario in rate mensili posticipate e, nel rispetto di quanto previsto dal presente bando di selezione all'art. 8, per la sua durata.

Agli assegni di ricerca si applicano in materia fiscale le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 13.08.1984, n° 476, e successive modifiche ed integrazioni (esenzione da prelievo fiscale) nonché, in materia previdenziale quelle di cui all'art. 2 – commi 26 e seguenti – della Legge 8.08.1995, n° 335 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **Art. 11 – Pubblicità.**

Avviso del presente bando verrà esposto all'albo Ufficiale dell'Università Politecnica delle Marche, sito in P.zza Roma n° 22 - Ancona, presso le rispettive Facoltà, nonché sotto la voce "Ateneo - Bandi, Concorsi e Gare - Concorsi - Concorsi Vari - Assegni di Ricerca" del sito Internet dell'Ateneo <http://www.univpm.it>, sul sito istituzionale del MIUR all'indirizzo <http://bandi.miur.it> e sul sito dell'Unione Europea <https://euraxess.ec.europa.eu/>

#### **Art. 12 – Trattamento dei dati personali**

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, presso l'Università Politecnica delle Marche i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale assunzione in servizio. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura stessa.



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la  
Coesione Territoriale



pon  
GOVERNANCE  
E CAPACITÀ  
ISTITUZIONALE  
2014-2020



UNIVERSITÀ  
POLITECNICA  
DELLE MARCHE

L'informativa completa rivolta ai candidati alle procedure selettive del personale docente è pubblicata all'indirizzo:

[https://www.univpm.it/Entra/Privacy/Informativa\\_procedure\\_reclutamento\\_personale\\_e\\_selezione\\_conferimento\\_assogni\\_ricerca\\_inarichi\\_collaborazione\\_e\\_o\\_insegnamento](https://www.univpm.it/Entra/Privacy/Informativa_procedure_reclutamento_personale_e_selezione_conferimento_assogni_ricerca_inarichi_collaborazione_e_o_insegnamento)

**Art. 13 – Rinvio normativo.**

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni citate in premessa.

Ancona, *data della firma digitale*

**IL RETTORE**

Prof. Gian Luca Gregori

*Documento firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la  
Coesione Territoriale



PNR  
GOVERNANCE  
E CAPACITÀ  
ISTITUZIONALE  
2014-2020



UNIVERSITÀ  
POLITECNICA  
DELLE MARCHE

**Allegato A**

**N^ 1 ASSEGNO DI RICERCA  
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE E SCIENZE MATEMATICHE  
SETTORE S.D. ING-IND/15 (DISEGNO E METODI DELL'INGEGNERIA INDUSTRIALE)**

**Durata del contratto:** 1 anno

**Progetto:** "Analisi delle criticità del processo giudiziario e soluzioni per il miglioramento basato su tecnologie IT".

**Riferimento del progetto:** Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020", Progetto "Universitas per la Giustizia. Programma per la qualità del sistema giustizia e per l'effettività del giusto processo – UNI 4 JUSTICE", CUP J19J21026980006.

**Descrizione del progetto:** la ricerca mira a studiare ed analizzare le attività che caratterizzano il processo giudiziario. Questa analisi deve portare ad una formalizzazione delle attività e a definire una modalità migliorativa. Quindi sarà necessario individuare le criticità e ideare nuovi approcci operativi che permettono di diminuire i tempi di esecuzione di tutto il processo.

**Importo dell'assegno al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione:** € 20.268,00.

**Titolo di studio richiesto:** Laurea in Ingegneria Gestionale, Ingegneria Informatica, Ingegneria Meccanica, Informatica, Statistica, Scienze dell'Informazione, Matematica o Ingegneria Biomedica (V.O.), oppure Laurea afferente alla Classe delle Lauree Specialistiche o Magistrali in Ingegneria Gestionale (34/S o LM-31), Ingegneria Informatica (35/S o LM-32), Ingegneria Meccanica (36/S o LM-33), Informatica (23/S o LM-18), Statistica per la ricerca sperimentale (92/S), Scienze Statistiche (LM-82), Tecniche e metodi per la società dell'informazione (100/S o LM-91), Matematica (45/S o LM-40) o Ingegneria Biomedica (26/S o LM-21) del Nuovo Ordinamento\*.

**Data e ora del colloquio:** venerdì 17 giugno 2022, ore 13.00.

**Sede del colloquio:** la prova orale si svolgerà in modalità telematica, utilizzando la piattaforma Microsoft Teams.

\*Come previsto dall'art. 22 – comma 2 – della Legge n^ 240/10, il laureato deve essere in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la  
Coesione Territoriale



PON  
GOVERNANCE  
E CAPACITÀ  
ISTITUZIONALE  
2014-2020



UNIVERSITÀ  
POLITECNICA  
DELLE MARCHE

## **Allegato B**

### **PROGETTO**

#### **Oggetto**

La ricerca prevista per questo assegno si svolge nel quadro delle attività previste per il progetto “Universitas per la Giustizia. Programma per la qualità del sistema giustizia e per l’effettività del giusto processo” (UNI 4 JUSTICE). Tale progetto, coordinato dall’Alma Mater – Università di Bologna e che comprende nel consorzio il presente Ateneo è finanziato nell’ambito dell’Obiettivo tematico di riferimento del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - Obiettivo Tematico 11.

UNI 4 JUSTICE è un progetto complesso di collaborazione fra mondo scientifico e sistema della giustizia dei distretti delle corti di appello di Ancona, Bologna, Trento, Venezia e Trieste, ispirato dai principi della programmazione europea, che promuove il cambiamento organizzativo, tecnologico e professionale negli uffici giudiziari sulla base della conoscenza oggettiva e verificabile delle prassi di lavoro, delle modalità di utilizzo delle risorse e degli strumenti di monitoraggio. UNI 4 JUSTICE costruisce modelli di organizzazione dell’ufficio per il processo testati in situ; elabora insieme col personale togato, amministrativo e tecnico le modalità di miglioramento delle routine di lavoro e di trattazione dei procedimenti, catalizza processi di innovazione organizzativa e funzionale generati dalla integrazione degli strumenti più innovativi approntati dalla ricerca socio-giuridica, di informatica giuridica, e di gestione nel campo delle intelligenze – umana e artificiale – e della qualità normativa – incluso il legal design. Intende lasciare una legacy forte: la capacità di costruire competenze rispondenti ai bisogni e la capacità di valorizzare le risorse assegnate – umane tecnologiche e infrastrutturali – in una prospettiva di sostenibilità, resilienza, efficienza.

Il presente progetto contribuisce con una ricerca relativa a profili giuridici sul funzionamento degli uffici giudiziari, secondo gli obiettivi e le attività specificati nelle sezioni successive.

#### **Obiettivi**

Il progetto di assegno intende offrire un contributo ai seguenti obiettivi generali (identificati nel progetto UNI 4 JUSTICE):

OG1: Promuovere best practices organizzative Ufficio per il processo

OG2: Rafforzare la capacità di monitoraggio e valutazione del sistema giustizia

OG3: Rafforzare la sinergia fra formazione delle professionalità e dinamica dei bisogni di funzionamento della amministrazione della giustizia e della giurisdizione

OG4: Affermare una visione integrata delle intelligenze per il giusto processo che contribuisca alla leadership italiana in Europa.

In particolare, la ricerca è riferita alle seguenti linee d’azione:



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



*Agenzia per la  
Coesione Territoriale*



**PNR**  
GOVERNANCE  
E CAPACITÀ  
ISTITUZIONALE  
2014-2020



UNIVERSITÀ  
POLITECNICA  
DELLE MARCHE

1.1 Raccolta dei bisogni e delle eccellenze per l'UPP

1.2 Strumenti operativi di monitoraggio e consultazione per il potenziamento dell'UPP

1.3 Strumenti di formazione delle competenze per l'efficacia dell'UPP

2.1 Modelli organizzativi e dei processi per l'arretrato

E1. La metrica dell'UPP.

### **Metodologia**

Su indicazione del tutor e in coerenza col progetto UNI 4 JUSTICE, la ricerca potrà richiedere attività sul campo (in una o più sedi giudiziarie nel Distretto di Ancona, ma anche, marginalmente, in altri distretti della macro-area comprendente Ancona, Bologna, Trento, Trieste, e Venezia)